

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2017-288	del 31/03/2017
Oggetto	Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia. Conferimento incarico di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale al dott. Veneri Francesco	
Proposta	n. PDTD-2017-291	del 30/03/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni E Concessioni Di Reggio Emilia	
Dirigente adottante	Beltrame Valentina	
Struttura proponente	Struttura Autorizzazioni E Concessioni Di Reggio Emilia	
Dirigente proponente	Dott.ssa Beltrame Valentina	
Responsabile del procedimento	Beltrame Valentina	

Questo giorno 31 (trentuno) marzo 2017 presso la sede di Piazza Gioberti, 4 in Reggio Emilia, la Responsabile della Struttura Autorizzazioni E Concessioni Di Reggio Emilia, Dott.ssa Beltrame Valentina, ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 75 del 13/07/2016 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia. Conferimento incarico di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale al dott. Veneri Francesco.

VISTI:

- gli artt. 2222-2238 c.c.;
- l'art. 409 c.p.c., punto n.3;
- l'art. 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 – e successive modificazioni ed integrazioni - ai sensi del quale per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo ad esperti di particolare e comprovata competenza;

RICHIAMATE:

- la DGR n. 607 del 04/05/2009 avente ad oggetto “Disciplina del rapporto di lavoro autonomo in Regione Emilia-Romagna”, con cui è stato approvata la “Direttiva in materia di rapporti di lavoro autonomo nella Regione Emilia-Romagna”;
- DDG n. 71 del 05/12/2012 avente ad oggetto “Direzione Amministrativa. Approvazione della nuova disciplina in materia di conferimento di incarichi di prestazione d'opera intellettuale con contratti di lavoro autonomo” presso Arpa Emilia-Romagna;

CONSIDERATO:

- che Arpa, nell'ambito delle competenze ad essa attribuite dalla Legge Regionale istitutiva n. 44/1995, svolge abitualmente progetti e commesse specifiche a favore della Regione Emilia-Romagna e degli altri Enti di riferimento;
- che per la realizzazione dei suddetti progetti o commesse specifici, nonché per la realizzazione di obiettivi e programmi specifici dell'Agenzia, possono essere conferiti, in conformità e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, incarichi di prestazione d'opera intellettuale con contratti di lavoro autonomo, riconducibili agli artt. 2222-2238 del codice civile;

PREMESSO:

- che presso la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia risulta necessario l'espletamento di attività altamente qualificate per la realizzazione del progetto Flussband 2017 codice progetto 17RS1;

- che la suddetta necessità riveste carattere temporaneo, in ragione della durata del progetto di un anno e due mesi;
- che, nell'ambito di detto progetto le attività altamente qualificate da doversi espletare sono, in particolare, le seguenti: verifica delle procedure in materia di scarichi, utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e utilizzo dei fanghi in agricoltura nel territorio di Reggio Emilia;
- che la prestazione oggetto dell'incarico consiste in:
 1. proposte di implementazione per l'applicativo "gestione effluenti" ai fini della gestione procedurale delle Comunicazioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, e di implementazione delle sue funzionalità o di utilizzo/aggiornamento di altri applicativi per la verifica dei requisiti tecnici delle Comunicazioni stesse;
 2. verifica delle procedure, dell'Autorizzazione Unica Ambientale, in materia di scarichi di acque reflue, dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e dell'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura, nell'ambito dei sistemi gestionali adottati dall'Agenzia;
 3. Implementazione banche dati e popolamento archivi anche al fine della redazione di report dedicati;
 4. Monitoraggio delle attività sopraindicate;
 - che l'oggetto della suddetta prestazione corrisponde alle competenze istituzionali attribuite ad Arpae, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 13/2015, che prevede eserciti le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Ai sensi dell'art. 15 della L.R. 13/2015 la Regione esercita attraverso ARPAE le funzioni in materia ambientale e quelle precedentemente esercitate dalla Provincia in base alla normativa regionale nelle stesse materie rientrando pertanto in tali funzioni di ARPAE quelle in materia di scarichi, di utilizzazione dei fanghi in agricoltura e di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento ai sensi del R.R. 1/2016;
 - altresì, che, in conformità a quanto previsto dall'art. 4 comma 1 lettera d) della "Disciplina in materia di conferimento di incarichi di prestazione d'opera intellettuale con contratti di lavoro autonomo" presso Arpae Emilia-Romagna, approvata con DDG n. 71/2012, per l'espletamento delle suddetta attività altamente qualificate è necessario il possesso di una

particolare e comprovata specializzazione universitaria, nonché di una specifica professionalità, quali il possesso di una delle seguenti lauree:

- laurea magistrale LM-69 Scienze e tecnologie agrarie/laurea vecchio ordinamento Scienze agrarie e Scienze e tecnologie agrarie
- laurea magistrale LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio/laurea vecchio ordinamento Scienze Ambientali;
- laurea magistrale LM-6 Biologia /laurea vecchio ordinamento Scienze Biologiche;
- degli effluenti di allevamento e di utilizzo in agricoltura dei fanghi di depurazione;

CONSIDERATO:

- che presso la SAC di Reggio Emilia risulta accertata l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al proprio interno, in ragione del fatto che il personale con analoga professionalità risulta impiegato prioritariamente nello svolgimento delle attività istituzionali già programmate (istruttoria e rilascio AUA);
- altresì, che con comunicazione a mezzo mail del giorno 03/02/17 (prot. PGRE/2017/0001238) conservata agli atti, è stata effettuata una specifica ricognizione presso gli altri Nodi di Arpae a seguito della quale è stata accertata l'impossibilità oggettiva di procurarsi all'interno dell'Agenzia, anche mediante forme di mobilità, la figura professionale idonea allo svolgimento della prestazione oggetto dell'incarico in esame;

CONSIDERATO INOLTRE:

- che ai sensi dell'art. 9 della "Disciplina in materia di conferimento di incarichi di prestazione d'opera intellettuale con contratti di lavoro autonomo" presso Arpae Emilia-Romagna, approvata con DDG n. 71/2012, si è provveduto ad indire un pubblico avviso (prot. PGRE/2017/0001868 del 20/02/2017) finalizzato al conferimento di un incarico di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale nell'ambito del progetto Flusspand 2017 codice progetto 17RS1;
- che il suddetto avviso è stato pubblicato sul sito web di Arpae e sul BUR n. 49 del 01/03/17, e che il termine di presentazione delle candidature e dei relativi curricula è scaduto il giorno 16/03/2017;

- che, in conformità a quanto previsto dall'art 10 della "Disciplina in materia di conferimento di incarichi di prestazione d'opera intellettuale con contratti di lavoro autonomo" presso Arpa Emilia-Romagna, approvata con DDG n. 71/2012, è stata effettuata una valutazione comparata dei curricula pervenuti, attribuendo a ciascuno di essi un punteggio assegnato sulla base dei criteri riportati nel citato avviso pubblico, così come si evince dal verbale del giorno 21/03/2017, acquisito agli atti del SAC con prot. PGRE/2017/0003328 del 21/03/2017;
- e che, in conformità a quanto previsto dal citato avviso, si è provveduto, altresì, ad espletare specifici colloqui con i soggetti qualificatisi sulla base della valutazione del curriculum, e che è stata formulata la specifica graduatoria approvata quale allegato n. 3 al verbale prot. PGRE/2017/3638 del 28/03/2017 e successivamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia;

RILEVATO:

- che, dall'esito della procedura comparativa ordinaria per il conferimento dell'incarico di prestazione d'opera intellettuale sopradescritta, il soggetto collocato al primo posto della graduatoria approvata con il citato verbale prot. PGRE/2017/3638 del 28/03/2017 risulta essere il Dr. Veneri Francesco;

VALUTATO:

- che, ai sensi dell'art. 53 comma 14 del d. lgs. 165/2001 (come modificato dall'art. 1 comma 42 della L. 190/2012), nei confronti del Dr. Veneri Francesco non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, come risulta dalla documentazione conservata agli atti;

DATO ATTO:

- che la suddetta attestazione tiene conto anche delle disposizioni di cui al DPR n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), per quanto compatibili con il contratto di lavoro autonomo di cui al presente atto;

RITENUTO :

- pertanto, di conferire un incarico di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale al Dr. Veneri Francesco che possiede la necessaria elevata professionalità, come da

curriculum allegato sub A) al presente atto, in merito allo svolgimento delle attività sopra elencate;

- di stabilire che il suddetto incarico decorra dalla data della firma con termine di un anno e due mesi;
- di approvare lo schema di contratto, allegato sub B) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, destinato a formalizzare la totalità degli accordi tra Arpae e il Dr. Veneri Francesco;
- di riconoscere al Dr. Veneri Francesco per le prestazioni fornite, un compenso lordo di Euro 42.067,31, oltre a euro 1.682,69 quali oneri INPS, per un totale onnicomprensivo di € 43.750,00;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ente, in conformità a quanto previsto dall'art. 15 del d.lgs. 33/2013 e dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza approvato con DDG n. 7/2017;

DATO ATTO:

- che il conferimento dell'incarico di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale di cui al presente provvedimento avviene nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica;
- che, in conformità a quanto prescritto dall'art. 7 della richiamata "Disciplina in materia di conferimento di incarichi di prestazione d'opera intellettuale con contratti di lavoro autonomo" presso Arpae Emilia-Romagna, approvata con DDG n. 71/2012, come risulta da specifica scheda conservata agli atti del SAC, sono stati acquisiti i preventivi pareri del Responsabile dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali e del Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, rispettivamente per gli aspetti di natura tecnico/giuridica e di coerenza con la programmazione degli incarichi e con il budget;

DATO ATTO ALTRESI':

- che l'incarico oggetto del presente provvedimento è previsto nell'integrazione della programmazione fabbisogni per incarichi esterni per l'anno 2017, approvato con DDG n. 123 del 2016;

RICHIAMATA:

- la DDG n. 136 del 23/12/2016 avente ad oggetto: "Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio Pluriennale di Previsione

dell'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna per il triennio 2017-2019, del Piano Investimenti 2017-2019, del Bilancio Economico Preventivo per l'esercizio 2017, del Budget generale e della Programmazione di Cassa 2017”;

la DDG n. 137 del 23/12/2016 avente ad oggetto: “Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle Linee Guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per l'anno 2017 ai centri di responsabilità dell'Agenzia per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna”;

SU PROPOSTA:

- della SAC di Reggio Emilia, Responsabile dott.ssa Valentina Beltrame, la quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

ACQUISITO:

- il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile Area Bilancio e Controllo Economico Dr. Giuseppe Bacchi;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 4, 5 e 6 della Legge 7 agosto 1990, n 241 e della Legge Regionale n. 32/1993 la dott.ssa Valentina Beltrame;

DETERMINA

1. di conferire, per quanto esposto in premessa, un incarico di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, al Dr. Veneri Francesco che possiede la necessaria elevata professionalità, come da curriculum allegato sub A) al presente atto, per lo svolgimento delle attività altamente qualificate relative al progetto “Flusspand 2017 codice progetto 17RS1”: definizione e sviluppo di metodologie in materia di valutazione ambientale dei piani urbanistici nel territorio di Reggio Emilia;
2. di stabilire che il suddetto incarico decorre dalla firma del contratto con termine di un anno e due mesi;

3. di approvare lo schema di contratto, allegato sub B) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, destinato a formalizzare la totalità degli accordi tra Arpae e il Dr. Veneri Francesco;
4. di riconoscere al Dr. Veneri Francesco per le prestazioni fornite, un compenso lordo di Euro 42.067,31, oltre a euro 1.682,69 quali oneri INPS, per un totale onnicomprensivo di € 43.750,00;
5. di dare atto che il costo complessivo relativo al presente provvedimento pari ad Euro 43.750,00, avente natura di “incarico di studio e ricerca” è a carico degli esercizi 2017-2018 (quanto a euro 26.250,00 per il 2017 ed euro 17.500,00 per il 2018) ed è compreso nel bilancio economico preventivo pluriennale, con riferimento al centro di responsabilità SAC di Reggio Emilia;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell’ente, in conformità a quanto previsto dall’art. 15 del d.lgs. 33/2013 e dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza approvato con DDG n. 7/2017.

IL RESPONSABILE
DELLA SAC DI REGGIO EMILIA
(Dott.ssa Valentina Beltrame)

Gent.mo
dott. Veneri Francesco

Contratto di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale

A seguito della specifica procedura di conferimento incarico di prestazione d'opera intellettuale, siamo lieti di comunicare che Lei risulta essere il soggetto assegnatario dell'incarico in oggetto, come da determinazione n. ____ del _____. La sottoscritta dott.ssa Valentina Beltrame, Direttore della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia con sede in P.zza Gioberti 4, dirigente competente, ai sensi del Regolamento sul Decentramento Amministrativo approvato con DDG n. 100 del 30/12/2015, alla stipula del presente contratto in nome e per conto di Arpa Emilia Romagna (CF/P. IVA 04290860370), Le manifesta, pertanto, l'intenzione di avvalersi della sua collaborazione autonoma ai sensi del titolo III del Libro V del Codice Civile, secondo i principi, i termini e le condizioni di seguito descritti.

Art. 1) Oggetto dell'incarico e modalità di esecuzione

L'attività che si inserisce nell'ambito del progetto denominato Flusspand 2017.

Forma oggetto del presente incarico verifica delle procedure in materia di scarichi, utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e utilizzo dei fanghi in agricoltura nel territorio di Reggio Emilia. L'incarico sarà espletato secondo le seguenti modalità:

1. proposte di implementazione per l'applicativo "gestione effluenti" ai fini della gestione procedurale delle Comunicazioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, e di implementazione delle sue funzionalità o di utilizzo/aggiornamento di altri applicativi per la verifica dei requisiti tecnici delle Comunicazioni stesse;
2. verifica delle procedure, dell'Autorizzazione Unica Ambientale, in materia di scarichi di acque reflue, dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e dell'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura, nell'ambito dei sistemi gestionali adottati dall'Agenzia;
3. Implementazione banche dati e popolamento archivi anche al fine della redazione di report dedicati;
4. Monitoraggio delle attività sopraindicate;

Referente interno per garantire i necessari supporti di conoscenza e la coerenza con l'intero progetto è il dott. Attilio Giacobbe cui il professionista dovrà rapportarsi per l'espletamento dell'incarico.

Con riferimento alle attività indicate, a conclusione dell'incarico, dovrà essere redatta dal professionista una relazione illustrativa in merito al lavoro svolto e ai risultati ottenuti.

Le attività oggetto del presente incarico dovranno essere espletate nel rispetto delle disposizioni di cui al DPR n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e delle disposizioni di cui al Codice di comportamento aziendale di Arpa Emilia-Romagna, applicabili per quanto compatibili con il presente contratto di lavoro autonomo.

Art. 2) Caratteristiche dell'incarico

L'incarico è conferito in considerazione delle qualità professionali ed esperienze nello specifico settore in possesso del professionista incaricato, pertanto non è delegabile a terzi pena la risoluzione ex art. 1456 cod. civ.

L'attività professionale si concretizzerà in un rapporto di lavoro autonomo, rispondendo il professionista esclusivamente del risultato.

E', altresì, esclusa la possibilità di convertire il presente contratto in rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato.

Il professionista svolgerà i propri compiti con carattere di piena autonomia, che dovrà –peraltro - essere esercitata in coordinamento con gli interessi dell'Agenzia.

Il professionista si impegna:

- ad eseguire personalmente l'incarico assunto (art. 2232 C.C. primo comma);
- ad adempiere esattamente alle obbligazioni dedotte nel presente contratto (artt. 1218 e 1453 C.C.);
- ad eseguire il contratto medesimo in buona fede (art. 1375 C.C.) con la diligenza richiesta dalla natura delle prestazioni alla cui esecuzione si è obbligato (art. 1176 C.C.) ed osservati i criteri di correttezza (art. 1175 C.C.)

Per lo svolgimento delle attività sopramenzionate il professionista assicura la propria disponibilità per tutto il tempo che ritiene necessario per il puntuale e corretto espletamento delle attività assegnate, senza vincoli di orario, fermo restando il termine di esecuzione della prestazione di cui all'art. 3.

L'Agenzia resta sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità derivante dall'espletamento dell'incarico.

La collaborazione richiesta, sia per le sue specifiche caratteristiche (nessun vincolo gerarchico, nessuna predisposizione di direttive attinenti l'intrinseco svolgimento dell'attività, nessun obbligo di orario di lavoro), sia perché così voluto e dichiarato dalle parti, non comporta alcun rapporto di lavoro subordinato.

Art. 3) Durata dell'incarico

Il termine di esecuzione della prestazione oggetto del presente incarico è fissato in un anno e due mesi a partire dalla data del 01/04/2017.

Art. 4) Compenso e modalità di pagamento

Per lo svolgimento del suddetto incarico verrà riconosciuto al professionista un compenso di euro 43.750,00 onnicomprensivo, al lordo delle ritenute fiscali di legge, oltre all'IVA se dovuta e agli oneri di rivalsa per contributo per la cassa previdenziale (INPS 4%).

Il pagamento verrà effettuato secondo le seguenti modalità a fronte di presentazione di specifica fattura da parte del professionista:

- Acconto euro 6.000,00 aprile 2017
- Acconto euro 6.000,00 luglio 2017
- Acconto euro 6.500,00 ottobre 2017
- Acconto euro 12.000,00 gennaio 2017
- Saldo euro 13.250,00 marzo 2017

Il pagamento verrà effettuato entro 30 giorni dal ricevimento della fattura elettronica emessa dal professionista.

In caso di ritardo nei pagamenti, il tasso di mora viene conteggiato secondo quanto previsto nell'art. 5 del D.Lgs 9 ottobre 2002, n. 231.

Per i fini di cui all'art. 1194 C.C. le parti convengono che i pagamenti effettuati, ancorché in ritardo, siano da imputare prima alla quota capitale e solo successivamente agli interessi e alle spese eventualmente dovuti.

Il compenso di cui sopra è stato determinato in via forfettaria ed onnicomprensiva ed è ritenuto adeguato dalle parti all'attività oggetto dell'incarico professionale. La natura onnicomprensiva del compenso comporta che tutte le spese sostenute per l'esecuzione dell'incarico resteranno integralmente a carico del professionista, senza alcun onere aggiuntivo per l'Agenzia.

Art. 5) Riservatezza

Il professionista si impegna, anche per il periodo successivo all'ultimazione dell'incarico, a non divulgare, o comunque a non utilizzare, dati, fatti e risultati relativi alle attività di cui al presente contratto inerenti all'Agenzia dei quali potrà venire, comunque, a conoscenza.

La documentazione fornita al professionista, o che, comunque, riguarda l'attività dell'Agenzia, dovrà essere restituita al termine del presente contratto ed in ogni caso sarà conservata dal medesimo, come depositario con obbligo di custodia, fino al momento della restituzione, con divieto tassativo di riprodurre o mantenere copia personale senza espressa autorizzazione scritta. Quindi non è consentito al professionista fare estratti, o articoli riguardanti il lavoro, divulgare notizie, procedimenti e risultati anche parziali, relativi all'incarico in oggetto, se non dietro espressa autorizzazione scritta dell'Agenzia.

Art. 6) Risoluzione per inadempimento

Si conviene che Arpaè potrà risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al professionista con lettera raccomandata A/R, in caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali come previsto dalle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente contratto.

Qualora i risultati della prestazione fornita dal professionista risultino non conformi a quanto richiesto dal presente contratto di incarico, ovvero siano del tutto insoddisfacenti, il Dirigente competente, sentito il referente di cui all'art.1 del presente contratto, può richiedere al professionista di integrare i risultati entro un termine stabilito, comunque non superiore a novanta giorni, oppure può valutare se risolvere direttamente il contratto per inadempienza. I danni e le spese conseguenti a detta risoluzione saranno a carico del professionista.

In caso di violazione delle disposizioni di cui al DPR n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e/o delle disposizioni di cui al Codice di comportamento aziendale di Arpaè Emilia Romagna, applicabili - per quanto compatibili - alla prestazione oggetto del presente incarico, si prevede la possibilità per Arpaè di risolvere anticipatamente il presente contratto di lavoro autonomo, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Art. 7) Recesso

L'Agenzia potrà recedere dal contratto anche prima della scadenza, pagando esclusivamente il compenso per l'opera svolta. Il recesso dell'Agenzia deve essere motivato. Il professionista potrà recedere con un preavviso di almeno 60 giorni, con diritto al compenso per l'opera svolta, tenuto conto del risultato utile conseguito a favore dell'Agenzia.

Art. 8) Tutela della privacy

Arpae, in relazione alla raccolta di dati personali effettuata in occasione del presente contratto si impegna a rispettare quanto previsto dal D.lgs. 196/2003. Si allega di seguito l'informativa di cui all'art. 13 del D. lgs. 196/2003.

Art. 9) Controversie

Per qualunque controversia dovesse insorgere nell'interpretazione e nell'esecuzione del presente contratto il foro esclusivamente competente è quello di Bologna.

Art. 10) Spese

Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso a cura e spese della parte richiedente.

Art. 11) Clausole finali e norme di rinvio

Il presente contratto formalizza la totalità degli accordi tra le parti. Qualsiasi modificazione o correzione dovrà essere preventivamente concordata per iscritto. Non è ammesso il rinnovo del contratto di lavoro autonomo.

Per quanto non previsto nel presente contratto si applicano gli artt. 2229 e ss. del codice civile, nonché le disposizioni di cui alla “Disciplina in materia di conferimento di incarichi di prestazione d’opera intellettuale, con contratti di lavoro autonomo” presso Arpae Emilia Romagna, approvata con DDG n. 71/2012.

In ottemperanza a quanto previsto dall’art. 17 del DPR n. 62/2013, si allega al presente contratto copia dello stesso DPR n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici). Si allega, altresì, al presente contratto, il Codice di comportamento aziendale di Arpae Emilia-Romagna, in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 14 c. 6 dello stesso Codice. I suddetti documenti sono consultabili anche sul sito web di Arpae, nella Sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Disposizioni Generali- Atti Generali”.

L’incaricato è, altresì, informato che sul sito web di Arpae, nella Sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Anticorruzione”, è pubblicato il *Piano triennale per la prevenzione della Corruzione*.

Nel formularLe i migliori auguri di una proficua collaborazione, La preghiamo, ove d'accordo con il contenuto del presente contratto, di restituire all'Agenzia copia della presente da Lei sottoscritta, pagina per pagina, quale integrale accettazione e conferma del contenuto del contratto medesimo, nonché dei relativi allegati.

Data, xx/xx/2017

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
DELLA SAC DI RE
(dott.ssa Valentina Beltrame)

Allegati:

- 1) Informativa sulla privacy ex art. 13 D.lgs. 196/2003;
- 2) DPR n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici);
- 3) Codice di Comportamento aziendale di Arpae Emilia-Romagna.

Per accettazione

Il professionista

.....

Ai sensi dell'art. 1341 C.C. si intendono specificatamente approvate le disposizioni contenute negli artt. 4-6-7-9-10-11.

Per accettazione

Il professionista

.....

Informativa ex art. 13 D.lgs. 196/2003

Gentile Signore/a,

Desideriamo informarLa che il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n. 196/2003, pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati per l'adempimento degli obblighi legali connessi alla gestione economica, amministrativa e fiscale del presente contratto.
2. Il trattamento sarà effettuato mediante strumenti manuali ed informatici.
3. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa. Tuttavia il rifiuto di fornire i dati richiesti da Arpae potrebbe determinare l'impossibilità di dare seguito agli adempimenti derivanti dalla sottoscrizione del presente contratto.
4. I dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione.
5. Il titolare del trattamento è: Arpae Emilia Romagna - Via Po, 5 – BOLOGNA
6. Il responsabile del trattamento è il Direttore _____ con Sede _____.
8. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs.196/2003, che per Sua comodità riproduciamo integralmente:

Decreto Legislativo n.196/2003.

Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.



ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a) Marzo 2016 – Marzo 2017
- Nome e indirizzo del datore di lavoro ARPAE – Sezione Provinciale di Reggio Emilia - Struttura Autorizzazioni e Concessioni – p.zza Gioberti n.4 42121 Reggio Emilia
- Tipo di azienda o settore Ente Pubblico
- Tipo di impiego Consulente tecnico in materia ambientale
- Principali mansioni e responsabilità Consulenza in merito a:
 - Monitoraggio delle pratiche in arrivo in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, di utilizzazione dei fanghi in agricoltura e di scarichi, e delle pratiche in arrivo tramite la procedura di Autorizzazione Unica Ambientale (DPR 59/13) e catalogazione in sistemi di archiviazione digitali suddivisi per matrice ambientale interessata;
 - verifica del soddisfacimento dei requisiti tecnici delle istanze in materia di:
 - utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento: verifica dei requisiti strutturali e gestionali delle comunicazioni di utilizzo agronomico; predisposizione di modelli di lettere/diffide/provvedimenti per le aziende che non rispettano le norme tecniche di settore e/o necessitano di adeguamento.
 - utilizzazione dei fanghi in agricoltura: verifica delle notifiche di spandimento e del rispetto della normativa in vigore; verifica ed archiviazioni di tutte le comunicazioni connesse (comunicazioni di campionamento terreni, trasmissioni referti analitici dei fanghi, comunicazione di inizio operazioni di spandimento, comunicazione di variazione dei lotti di stoccaggio). Verifica delle modifiche di AIA per implementazione dell'elenco terreni utilizzati per l'utilizzo dei fanghi in agricoltura. Raccolta dei dati di utilizzazione dei fanghi relativamente all'anno 2015 per successiva trasmissione alla Regione. Archiviazione dei dati sui fanghi in appositi database.
 - Scarichi idrici: verifica della correttezza documentale delle istanze presentate attraverso la procedura di AUA e verifica del rispetto dei requisiti previsti dalla normativa in vigore. Monitoraggio di tutto l'iter autorizzativo che prevede l'interfaccia con altri Enti per l'espressione di pareri/nulla osta. Predisposizione di modelli di richiesta pareri a seconda delle matrici ambientali interessate e degli Enti coinvolti per competenza. Predisposizione di archivi informatizzati delle pratiche divise per matrice ambientale interessata.
 - Partecipazione ad incontri e gruppi di lavoro in materia di:
 - Autorizzazione Unica Ambientale: definizione iter procedurale per istruzione pratica e richiesta pareri/nulla osta ad altri Enti;
 - Comunicazioni di utilizzo agronomico effluenti di allevamento: gruppo di lavoro per aggiornamento Regolamento Regionale n. 1/2016 per il recepimento delle nuove disposizioni del DM 25 febbraio 2016;
 - Autorizzazione Integrata Ambientale: incontri in materia di AIA settore allevamenti per recepimento nuove disposizioni europee in materia di BREF e calendarizzazioni delle revisioni AIA per recepimento nuove disposizioni.
 - Monitoraggio del flusso dei dati attraverso i software di ARPAE e proposte di miglioramento al fine di facilitare l'interfaccia con altri

sistemi utilizzati per la gestione delle pratiche come l'applicativo Gestione Effluenti utilizzato per le aziende agricole e il SIAM utilizzato per la gestione delle ditte che effettuano operazioni di recupero di rifiuti.

- Date (da – a) Novembre 2008 – Gennaio 2016
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro Provincia di Reggio Emilia, corso Garibaldi 59 – 42121 Reggio Emilia
 - Tipo di azienda o settore Ente Pubblico
 - Tipo di impiego Consulente tecnico in materia ambientale
- Principali mansioni e responsabilità
- Utilizzo agronomico degli effluenti di allevamento ai sensi del DM 7 aprile 2007 e disciplina regionale in materia, indirizzi e circolari applicative
 - verifica delle “Comunicazioni per l'utilizzo agronomico dei reflui zootecnici” (verifica della consistenza animale effettiva in rapporto alla disponibilità di stoccaggio; verifica della produzione di azoto e sua utilizzazione in agricoltura nel rispetto dei limiti di azoto per zone e per coltura);
 - valutazione della corretta redazione del Piano di utilizzazione agronomica (PUA);
 - supporto tecnico per gli atti di competenza provinciale;
 - assistenza, per conto della Provincia di Reggio Emilia, alle aziende produttrici e utilizzatrici degli effluenti zootecnici, associazioni di categoria e tecnici per la redazione/presentazione delle comunicazioni/modifiche/integrazioni ed anche per l'aspetto divulgativo delle norme;
 - partecipazione ad incontri organizzati dalla Provincia di Reggio Emilia per divulgazione norme e bilanci;
 - partecipazione ad incontri organizzati dalla Regione Emilia Romagna per resoconti bilanci annuali modifica normativa in atto.
 - Utilizzo e implementazione dell'applicativo GESTIONE EFFLUENTI sviluppato dalla Regione Emilia Romagna:
 - monitoraggio dell'attività di inserimento delle comunicazioni da parte delle aziende/associazioni e inserimento diretto di quelle pervenute in formato cartaceo.
 - resoconto al Servizio Ambiente sullo stato delle comunicazioni trasmesse con segnalazione al medesimo ufficio di quelle che hanno avuto problemi di inserimento;
 - verifica del flusso dati con gli altri database ambientali (SIRA);
 - Utilizzo e implementazione dell'applicativo SIAM in dotazione alla Provincia di Reggio Emilia:
 - analisi dei procedimenti che riguardano nello specifico le singole aziende e complessivamente su tutte le aziende che hanno presentato comunicazione, in modo da verificarne gli stati di avanzamento;
 - creazione di modelli attraverso le funzionalità intrinseche al programma per la fase istruttoria e la generazione di lettere da inviare all'utenza;
 - rilevazione di criticità nelle procedure informatiche del SIAM e proposta di nuove funzionalità aggiuntive.
 - Utilizzo agronomico dei fanghi da depurazione - D.Lgs. 99/92 e disciplina regionale in materia, indirizzi e circolari applicative
 - valutazione dei requisiti normativi delle richieste di autorizzazione per

- l'utilizzo dei fanghi in agricoltura ed analisi degli aspetti tecnici pertinenti e finalizzati alla redazione dell'autorizzazione per l'utilizzo dei fanghi in agricoltura;
- valutazione dei dati tecnici delle notifiche quali certificati analitici, quantitativi di fango totale in sostanza secca, quantitativi di azoto da utilizzare nel rispetto dei limiti e dei divieti;
 - analisi ed elaborazioni sui procedimenti che riguardano le notifiche pervenute;
 - predisposizione modelli per richieste di integrazione alla documentazione presentata dall'Azienda;
 - raccolta dei dati concernenti le aziende che praticano tale attività e predisposizione dei medesimi dati per la redazione di tabella annuale riassuntiva da inviare alla Regione Emilia Romagna.
 - Analisi della vincolistica territoriale da strumenti di pianificazione e da normativa in riferimento all'utilizzo agronomico degli effluenti zootecnici:
 - attività preparatoria nuovo strumento cartografico per l'utilizzo degli effluenti zootecnici in agricoltura;
 - redazione nuova carta delle zone idonee allo spandimento dei liquami e dei fanghi di depurazione;
 - studio degli strumenti di pianificazione provinciale.
 - Procedure AIA allevamenti:
 - analisi su dati ed elaborati presentati dai richiedenti;
 - supporto tecnico sull'acquisizione di integrazioni e modifiche della autorizzazione vigente;
 - verifica dei Piani di Utilizzazione Agronomica presentati in Provincia.
 - Tutela e gestione delle risorse idriche, come da Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
 - consulenza alle procedure finalizzate al rilascio della autorizzazione allo scarico in acque superficiali;
 - consulenza alle verifiche amministrative (presenza marca da bollo, versamento spese istruttoria);
 - interfaccia con gli utenti per informazioni/delucidazioni in merito al tipo di domanda e relativa modalità di presentazione, compilazione allegati tecnici, preventiva valutazione della tipologia dello scarico per la sua classificazione, casi particolari;
 - supporto alle altre Unità Operative della Provincia per procedimenti amministrativi riguardanti scarichi in acque superficiali.
 - Impianti di biogas alimentati con effluenti zootecnici da soli o in miscela con biomasse vegetali e l'utilizzazione agronomica del materiale di risulta (digestato) ai sensi del Regolamento n.1/2011.
 - verifica delle comunicazioni presentate dalle aziende agricole con impianto di biogas. In particolare, verifica del quantitativo di digestato prodotto e relativo contenuto in azoto, verifica della volumetria degli stoccaggi e della superficie dei terreni a disposizione;
 - verifica del rispetto dei requisiti tecnici previsti dalla Delibera di Giunta RER n.1495/2011;
 - verifica del rispetto della Delibera dell'Assemblea Legislativa RER n. 51/2011;
 - convocazione/partecipazione a conferenze di servizio all'interno dell'iter autorizzativo per gli impianti di biogas autorizzati dalla Provincia.
 - autorizzazione di carattere generale per gli allevamenti di bestiame ai

sensi dell'art. 272 comma 2 del D.Lgs 152/06, al fine di prevenzione e riduzione dell'inquinamento atmosferico, come previsto dalla DGR 1681/2011.

- individuazione delle aziende potenzialmente soggette ad autorizzazione di carattere generale in base ai dati in possesso della Provincia e ricavabili dalle comunicazioni di utilizzo agronomico degli effluenti di allevamento;
- verifica della completezza documentale delle domande di autorizzazione a carattere generale pervenute con eventuale invio di richieste di integrazione;
- valutazione dei requisiti minimi per aderire alla procedura semplificata;
- attività divulgativa della normativa e degli aspetti procedurali.

Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR n.59/13

verifica del corretto flusso di pratiche provenienti da SUAP, individuazione di problematiche connesse e proposte di miglioramento. Analisi delle matrici ambientali interessate e predisposizioni di database operativi al fine di facilitare l'iter istruttorio.

- Date (da – a) Luglio 2007 – Luglio 2008
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Università degli Studi di Firenze
- Tipo di azienda o settore Università
- Principali mansioni e responsabilità Attività di tirocinio in gruppo di lavoro nel campo delle contaminazioni e dei processi ossidativi ambientali presso il laboratorio di Antropologia forense del dipartimento di Antropologia dell'Università degli Studi di Firenze

- Date (da – a) Settembre 2005 – Dicembre 2005
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Università degli Studi di Napoli
- Tipo di azienda o settore Università
- Principali mansioni e responsabilità Attività di tirocinio in gruppo di lavoro di ricerca nel campo della microbiologia presso il laboratorio di microbiologia dell'Università degli Studi di Napoli

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a) 2006-2008
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Università degli Studi di Napoli

- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
 - Qualifica conseguita
- Date (da – a)
 - Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
 - Qualifica conseguita

**CAPACITÀ E COMPETENZE
PERSONALI**

MADRELINGUA Italiano

ALTRE LINGUA

- Capacità di lettura Buona
- Capacità di scrittura Buona
- Capacità di espressione orale Buona

**CAPACITÀ E COMPETENZE
RELAZIONALI**

Sono in grado di relazionarmi con il personale per esigenze organizzative e di concertazione in merito alle attività in atto.
Sono in grado di relazionarmi con l'utenza per informazioni, assistenza, consulenza circa la normativa di riferimento, gli adempimenti burocratici e gli strumenti a disposizione.

**CAPACITÀ E COMPETENZE
ORGANIZZATIVE**

Sono in grado di organizzare autonomamente il lavoro, definendo priorità e assumendo responsabilità acquisite tramite le diverse esperienze professionali sopra elencate nelle quali mi è stato richiesto di gestire autonomamente o in concertazione le diverse attività rispettando le scadenze e gli obiettivi prefissati.

**CAPACITÀ E COMPETENZE
TECNICHE**

Patente europea del computer ECDL in particolare:
Windows: buona dimestichezza
Microsoft Office e equivalenti: ottima conoscenza
Internet e Posta Elettronica: ottima conoscenza

**ALTRE CAPACITÀ E
COMPETENZE**

Conoscenza ed utilizzo di programmi di pianificazione territoriale, reportistica ambientale.

PATENTE O PATENTI

Patenti di guida A e B

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO E DI CERTIFICAZIONE AI
SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR n. 445/2000**

**PROCEDURA DI CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI PRESTAZIONE D'OPERA
INTELLETTUALE DI NATURA PROFESSIONALE NELL'AMBITO DEL PROGETTO
"FLUSSPAND 2017". (¹)**

Il sottoscritto FRANCESCO VENERI

sotto la propria responsabilità e consapevole di quanto disposto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e dall'art. 495 del c.p. in caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

ai fini di quanto previsto dall'art. 1 c. 42 lett. h) della L. 190/2012

- che non è coniuge, convivente, né parente, né affine fino al quarto grado compreso del soggetto conferente l'incarico in oggetto, del responsabile del procedimento in esame, nonché del responsabile del progetto⁽²⁾;
- che non sussistono rapporti personali di debito/credito, rapporti personali di tipo economico, commerciale, professionale, finanziario con il soggetto conferente l'incarico in oggetto, con il responsabile del procedimento in esame, nonché con il responsabile del progetto;
- che, per quanto di propria conoscenza, non presta attività a favore di soggetti sottoposti a procedure sanzionatorie da parte di Arpae o per le quali l'Agenzia svolge un ruolo istruttorio in procedimenti amministrativi;
- che non svolge attività in conflitto di interessi con le funzioni istituzionali di Arpae, avendo riguardo anche alle disposizioni di cui all'art. 7 del DPR n. 62/2013, applicabili per quanto compatibili con riferimento ai contenuti ed alla natura del contratto di lavoro autonomo in oggetto ⁽³⁾;
- che non sussiste alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 5 della Disciplina in materia di conferimento di incarichi di prestazione d'opera intellettuale, con contratti di lavoro autonomo presso Arpae Emilia-Romagna, approvata con DDG 71/2012.⁽⁴⁾
- che non è già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza (art. 5 c. 9 del DL 95/2012 convertito nella L. 135/2012 e successive modifiche con L. 114/2014 e L. 124/2015).

¹ La presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito web istituzionale di Arpae, in caso di conferimento dell'incarico in esame al soggetto sottoscrittore.

² Soggetto conferente l'incarico è la dott.ssa Beltrame Valentina; Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Beltrame Valentina; Responsabile di progetto è la dott.ssa Beltrame Valentina.

³ Vedi Allegato 1) - art. 7 del DPR 62/2013.

⁴ Vedi Allegato 1) - estratto della Disciplina approvata con DDG 71/2012.

DICHIARA ALTRESI'

ai fini di quanto previsto dall'art. 15 c. 1 lett. c) del d. lgs. 33/2013

(barrare la casella)

che non svolge incarichi e/o non ha la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione e/o non svolge attività professionali;

che svolge incarichi e/o ha la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione e/o svolge attività professionali, e precisamente:

(riportare gli incarichi e/o le cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da PA e/o attività professionali)

- incarico/carica di: _____;
- a favore dell'ente: _____;
- attività professionale di: _____;
- a favore di: _____;

RE li 31/03/2017

F. M. M.
(Firma)

La presente istanza deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 D.P.R. n. 445/2000).

Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in alternativa all'invio della copia fotostatica del documento di identità.

Certifico apposta, in mia presenza, la firma del dichiarante. Il dipendente addetto _____

ALLEGATO 1)

Estratto della Disciplina in materia di conferimento di incarichi di prestazione d'opera intellettuale, con contratti di lavoro autonomo presso Arpae Emilia-Romagna, approvata con DDG 71/2012.

Art. 5 (Incompatibilità)

1. Non possono essere conferiti incarichi a persone che sono dipendenti a tempo indeterminato di ARPAE E.R. o che hanno con essa un rapporto di servizio a qualunque titolo, sia lavorativo che onorario, tale da far ritenere che sussista un inserimento nella struttura organizzativa dell'Agenzia.
2. E' vietato, di norma, il cumulo di più incarichi professionali in capo al medesimo soggetto, nel medesimo periodo di tempo. Il conferimento, in via eccezionale, di un secondo incarico è ammesso purché ne sia data ampia e circostanziata motivazione nel provvedimento.
3. Non rientrano nel divieto di cui al precedente comma 2 gli incarichi di natura "fiduciaria" previsti al successivo art. 13, comma 1, lettera a).
4. Le disposizioni di cui al comma 2 non si applicano allorché si tratti di incarichi di natura occasionale, di cui all'art. 2 comma 2, lett. c). Tali incarichi possono essere cumulati tra loro. Tuttavia, non possono essere affidati, nell'ambito dell'intera rete ARPAE, allo stesso prestatore d'opera intellettuale più incarichi di natura occasionale, nel corso di uno stesso anno solare, che comportino un compenso lordo complessivo superiore a 5.000 €.
5. Restano fermi i divieti di conferimento di incarichi a dipendenti che siano cessati dal servizio prestato presso le Pubbliche Amministrazioni, secondo quanto stabilito dall'art. 25 della L. n. 724/1994 e dall'art. 5 del DL n. 95/2012, convertito in L. 135/2012, avendo riguardo alle indicazioni di cui alla nota della Regione Emilia-Romagna prot. PG/2012/ 249237 del 24/10/2012.
6. Non possono essere conferiti incarichi di prestazione d'opera intellettuale ai soggetti che rientrano nel divieto di cui all'art. 14 commi 7 e 8 della presente Disciplina.

Art. 14, commi 7, 8 e 9 (conferimento incarico)

(...)

7. Anche in caso di espletamento di procedura comparativa mediante avviso pubblico, nei confronti del medesimo soggetto che sia già stato titolare di due precedenti incarichi di prestazione d'opera intellettuale (sia di natura professionale sia di natura coordinata e continuativa) consecutivi - o attivati in un intervallo temporale inferiore a 6 mesi - non è, comunque, ammesso il conferimento di un terzo ulteriore incarico. Tale divieto non si applica qualora sia intercorso almeno un anno tra la scadenza dell'ultimo contratto ed il nuovo conferimento di prestazione d'opera intellettuale.
8. Il divieto di cui al comma precedente opera unicamente nei confronti dei soggetti per i quali il corrispettivo derivante dalla prestazione resa a favore di ARPAE costituisca più del 70 per cento dei corrispettivi annui complessivamente percepiti dall'incaricato stesso, nell'arco di due anni solari consecutivi precedenti all'incarico da conferire.
9. Le disposizioni di cui ai precedenti commi 7 e 8 si applicano ai rapporti di lavoro autonomo instaurati successivamente alla data di entrata in vigore della presente Disciplina (*ovvero successivamente al 5/12/2012*).

ART. 7 del DPR n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" (applicabile per quanto compatibile al contratto di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 2 c. 3 del DPR 62/2013)

Obbligo di astensione

1. Il [collaboratore] si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il [collaboratore] si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

N. Proposta: PDTD-2017-291 del 30/03/2017

Centro di Responsabilità: Struttura Autorizzazioni E Concessioni Di Reggio Emilia

**OGGETTO: Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia.
Conferimento incarico di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale al dott. Veneri Francesco**

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Bacchi Reggiani Giuseppe, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo.

Data 30/03/2017

Il Responsabile dell'Area Bilancio e
Controllo Economico
